

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-1219 del 12/03/2018
Oggetto	FC07T0127_HERA AMBIENTE S.P.A RINUNCIA ALLA CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DI PERTINENZA IDRAULICA DEL CORSO D'ACQUA FOSSO BOTTETO NEL COMUNE DI BAGNO DI ROMAGNA, LOCALITA' POMPOGNA E COMPENSAZIONE DEL DEPOSITO CAUZIONALE - ARCHIVIAZIONE DELLA PRATICA
Proposta	n. PDET-AMB-2018-1274 del 09/03/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno dodici MARZO 2018 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì – Cesena

Unità Gestione Demanio Idrico di Forlì-Cesena

OGGETTO: RINUNCIA ALLA CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DI PERTINENZA IDRAULICA DEL CORSO D'ACQUA FOSSO BOTTETO NEL COMUNE DI BAGNO DI ROMAGNA, LOCALITA' POMPOGNA E COMPENSAZIONE DEL DEPOSITO CAUZIONALE

RICHIEDENTE: HERA AMBIENTE S.P.A.

ARCHIVIAZIONE DELLA PRATICA FC07T0127

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il Decreto Legislativo 07 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- la L.R. 21.04.1999 n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e successive modifiche, con particolare riferimento agli articoli 140 e 141;
- la L.R. 30.07.2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", laddove agli artt. 14 e 16 stabilisce che la Regione esercita le funzioni di concessione, vigilanza e controllo in materia di utilizzo del demanio idrico mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae) e all'art. 19 stabilisce che esercita le funzioni afferenti al nullaosta idraulico e alla sorveglianza idraulica mediante l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;
- la Deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21.12.2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/15, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 avente ad oggetto "Conferimento degli incarichi Dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla città Metropolitana e dalla Province ad Arpae a eseguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015;

VISTE in particolare le disposizioni in materia:

- il R.D. 25.07.1904 n. 523 "T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- il R.D. 11.12.1933 n. 1775 "T.U. delle disposizioni di legge sulle Acque e gli Impianti elettrici";
- il D.Lgs. 3.04.2006 n. 152 "Norme in materia ambientale";

- la L.R. 14.04.2004 n. 7 “Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali”, in particolare il capo 2 del Titolo II “Disposizioni in materia di occupazione e uso del territorio”;
- la L.R. 22.12.2009 n. 24, Legge finanziaria regionale - Bilancio pluriennale 2010-2012, art. 51 recante Disposizioni finanziarie inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico;
- la L.R. 30.04.2015 n. 2, “Disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 2015”, art. 8 recante Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico;
- le deliberazioni della Giunta Regionale relative alla disciplina dei canoni: 18 giugno 2007 n. 895, 29 giugno 2009 n. 913, 11 aprile 2011 n. 469, e 29 ottobre 2015 n.1622;

RICHIAMATA:

la determinazione dirigenziale n. 8161 del 26/08/2009 rilasciata dal Servizio Tecnico di Bacino Fiumi Romagnoli a Herambiente S.p.A. con oggetto *“CONCESSIONI DEMANIO IDRICO AREE:SUBENTRO DI HERAMBIENTE NELLA CONCESSIONE N. 1302 DEL 10/02/2004 ASSENTITA ALLA COMUNITÀ MONTANA DELL’APPENNINO CESENATE PER OCCUPAZIONE DI PERTINENZA IDRAULICA DEL CORSO D’ACQUA FOSSO BOTTETO. PRAT. N. FC07T0127”*;

PRESO ATTO

1. che la concessione in oggetto è relativa all’occupazione di un’area del demanio idrico di circa 3800 mq destinata alla raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani, nonché ad uno scarico industriale in Comune di Bagno di Romagna;
2. della comunicazione PG/2016/196044 inviata al Servizio Tecnico di Bacino Romagna dall’Ing. Fabrizio Salieri in qualità di procuratore speciale della Ditta Herambiente S.p.A. (CF:021775430392) con la quale dichiara di rinunciare alla concessione pratica FC07T0127 e contestualmente chiede che il deposito cauzionale di € 1.608,36 versato nell’anno 2009 sia trattenuto a compensazione del canone non corrisposto relativo all’anno 2012;
3. della comunicazione PGFC/2017/15291 inoltrata ad Arpae con la quale Herambiente S.p.A. comunica che a seguito dell’incontro avvenuto il 16/10/2017 presso la sede Arpae di via Salinatore 20 a Forlì, il Comune di Bagno di Romagna, in funzione di capolista e in rappresentanza dei Comuni di Sarsina e Verghereto, ha espresso la volontà di subentrare nella titolarità della concessione pratica n. FC07T0127;

VERIFICATO attraverso il sistema informatico regionale SISTEB, il pagamento dei canoni da cui risultano i seguenti versamenti:

- € 1608,36 in data 07/07/2008 , quale importo del canone 2008;
- € 1608,36 in data 30/09/2008, quale cauzione definitiva;
- € 1608,36 in data 07/02/2009, quale importo del canone 2009;
- € 1608,36 in data 21/12/2009, quale importo del canone 2010;
- € 1608,36 in data 15/12/2010, quale importo del canone 2011;
- € 1608,36 in data 16/03/2016 quale importo del canone 2013;

VISTA la nota PG/2014/115620 inviata da Herambiente S.p.A. con la quale, in relazione alla richiesta di rinnovo non lavorata dal Servizio Tecnico di Bacino Romagna pratica FC07T0127/11RN01, comunicava che a seguito di accertamenti effettuati l’area occupata aveva

una superficie di circa 1200 mq. La superficie di demanio idrico effettivamente occupata è poi risultata essere di mq. 1062,87 come indicati da apposita planimetria catastale firmata da tecnico abilitato e inviata con nota PGFC/2017/14809 a seguito di richiesta di integrazioni;

CALCOLATO l'importo dei canoni ancora dovuti come di seguito dettagliato:

- € 1608,36 quale importo del canone 2012;
- € 507,90 quale importo del canone 2014 a seguito della riduzione dell'area effettivamente occupata;
- € 507,90 quale importo del canone 2015;
- € 507,90 quale importo del canone 2016;
- € 508,41 quale importo del canone 2017;

RITENUTO di imputare la somma di € 1608,36 del deposito cauzionale quale canone anno 2012 a seguito di compensazione come richiesto dal concessionario;

DATO ATTO, altresì, che il richiedente:

- ha presentato l'attestazione del versamento dell'importo di € 75,00 sul CCP 16436479 intestato alla Regione Emilia-Romagna, eseguito in data 13/12/2011 con bollettino postale VCYL 0203 quale contributo forfettario alle spese d'istruttoria, ai sensi dell'art. 20 comma 9 della L.R. 7/2004;
- ha presentato l'attestazione del versamento dell'importo di € 2032,11 sul CCP 001018766707 CC - codice IBAN IT 25 R 07601 02400 001018766707 intestato REGIONE EMILIA ROMAGNA SOMME DOVUTE UTILIZZO BENI DEMANIO IDR. STB453, eseguito in data 07/03/2018, quale annualità di canone anni 2014 – 2015 – 2016 – 2017;

VISTA inoltre:

- la domanda di subentro alla concessione FC07T0127 presentata in data 24/01/2018 con PGFC/2018/1336 dal Comune di Bagno di Romagna (FC) in funzione di capolista e in rappresentanza dei comuni di Sarsina e Verghereto;
- l'esenzione dal pagamento del canone ai sensi delle D.G.R. 29/06/2009 n. 913 e D.G.R. 17.02.2014 n. 173 per gli Enti locali per gli usi di cui al comma 3 dell'art. 15 della L.R. 7/2004 e s.m.i.;
- l'esenzione dal pagamento del deposito cauzionale ai sensi dell'articolo 8 comma 4, della L.R. n.2 del 30 aprile 2015;

RITENUTO sulla base dell'istruttoria tecnica e amministrativa esperita che la rinuncia alla concessione n. 8161 del 26/08/2009 rilasciata dal Servizio Tecnico di Bacino Romagna con compensazione del deposito cauzionale possa essere assentita;

SU PROPOSTA del provvedimento, acquisita in atti, resa dalla Responsabile del procedimento Dott.ssa Anna Maria Casadei dell'Unità Gestione Demanio Idrico di Forlì-Cesena, appartenente alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Forlì-Cesena, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/9;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di accogliere la richiesta presentata dall'Ing. Fabrizio Salieri in qualità di procuratore speciale della Società Herambiente S.p.A. (CF:021775430392) con sede a Bologna in Viale Berti Pichat 2/4 di **rinuncia** alla concessione rilasciata con determinazione dirigenziale n. 8161 del 26/08/2009 dal Servizio Tecnico di Bacino Romagna a far data del 31/12/2017. **Pratica FC07T0127**;
2. di assentire alla Società Herambiente S.p.A. (CF:021775430392) con sede a Bologna in Viale Berti Pichat 2/4, la riduzione dell'estensione dell'area demaniale da 3800,00 mq a 1062,87 dall'anno 2014;
3. di iscrivere l'importo di € 1608,36 nel capitolo n. 04315 canoni annuali a titolo di annualità del canone anno 2012 non ancora corrisposto e di cancellare tale importo dal capitolo n. 07060 parte Entrate del Bilancio Regionale deposito cauzionale;
4. di fissare l'importo del canone dovuto per gli anni 2014, 2015, 2016, 2017 in **€ 2032,11** dando atto che è stato versato;
5. di trasmettere, per compensazione di competenza del deposito cauzionale quale canone anno 2012, copia del presente atto e della documentazione relativa presente nel fascicolo alla Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia – Romagna, all'indirizzo PEC: ageneralidgcta@postacert.regione.emilia-romagna.it ;
6. di notificare digitalmente al concessionario copia del presente provvedimento a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo herambiente@pec.gruppohera.it che dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza e consegnarne copia conforme all'originale in formato cartaceo solo se richiesta esplicitamente dal concessionario;

DI STABILIRE CHE:

7. le somme versate saranno introitate nei seguenti capitoli parte Entrate del Bilancio Regionale:
 - per i canoni annuali nel Capitolo n. 04315;
 - per il deposito cauzionale nel Capitolo n. 07060;
 - per le spese d'istruttoria nel Capitolo n. 04615;
8. il presente atto, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione in caso d'uso, poiché l'imposta di cui all'articolo 5 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 risulta inferiore a € 200,00;
9. dai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;
10. di rendere noto al destinatario che contro il presente provvedimento, entro 60 giorni dalla ricezione, potrà esperire ricorso all'autorità giurisdizionale amministrativa ai sensi del D. Lgs. 2.7.2010 n. 104 art. 133 c. 1 b) ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ovvero all'autorità giurisdizionale ordinaria entro 30 giorni per quanto riguarda indennità e canoni.

**Il Dirigente Responsabile
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni
di Forlì-Cesena
(Arch. Roberto Cimatti)***

**documento firmato digitalmente secondo la normativa vigente*

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.